

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI MARINAI ITALIANI - IQ9MQ**

Associazione affiliata A.R.I.



# **BOLLETTINO DEI MARINAI**

Periodico Telematico

nr. 146/2013



# EDITORIALE

di Alberto Mattei, IT9MRM

Cari colleghi ARMigeri, prima di parlare di attività radiantistiche, volevo soffermarmi, a titolo personale sulla vicenda dei nostri due fucilieri trattenuti in India. Volevo ribadire la nostra posizione che segue di pari passo quella ufficiale della Marina Militare, le opinioni e le varie critiche rimangono puramente a titolo personale. Noi non abbiamo l'autorità di poter giudicare né tantomeno quella di poter agire, sta di fatto che due nostri connazionali sono, nuovamente trattenuti in un paese straniero, lontani dai propri cari. Ci auspichiamo che questa vicenda si risolva al più presto sperando che "Girone e La Torre" rientrino al più presto da cittadini liberi in Italia. Ad un mese dal termine del "contest delle stazioni costiere", si tira un bilancio più che positivo, la nostra *kermesse*, fiore all'occhiello del nostro sodalizio, al settimo appuntamento non ha deluso le aspettative. La partecipazione di tantissime stazioni (circa 9000) che volutamente o involontariamente si sono ritrovati nello score delle stazioni costiere, hanno partecipato a questi tre weekends di pura radio (pur sommersi da tanti contest che oramai dilagano in tutti i week-end). Quest'anno la partecipazione di stazioni straniere è stata veramente tanta, questo grazie all'aiuto di HRDLog che ha messo a sua disposizione la sua numerosa mailinglist inviando a tutti l'informativa sull'attività delle radio costiere. La collaborazione con Enzo IT9GCG (EnzoLog), continua alla grande, l'aiuto del suo sistema nel gestire il contest è fondamentale, un numero impressionante di calcoli (pari al 55 %) dei log inseriti è stato incrociato, e questo determina una mole di lavoro che solo un calcolatore sa fare, a meno che non ci siano una ventina di persone a fare solo questo... Nel nostro caso, di persone sono solo due, io ed il buon Enzo, che ha magistralmente saputo gestire la situazione, soprattutto nei momenti liberi dagli impegni di lavoro e familiare. I numeri parlano chiaro, 8656 partecipanti - 6322 QSO dichiarati di questi, ad oggi solo un po' meno della metà sono incrociati (3472) pari al 54,92%. La fanno alla grande i contatti in SSB e quelli in CW, pochissimi i contatti in Digitale. Questo riferito da tanti colleghi che hanno partecipato, hanno notato, un grande e massiccio ritorno al "morse" e questo non fa altro che innorgorgirci! La classifica finale delle "Stazioni Radio Costiere" è stata definita ed ufficialmente la trovate di seguito in queste pagine del bollettino, anche per quest'anno ha visto vincitori il forte team di Cagliari (IDP) che ha sbaragliato tutti con un punteggio molto alto "5632 punti/QSO" (scremato dai duplicati), in seconda posizione i colleghi di Venezia (ICZ) magistralmente operati dal team di Marcon (VE), ed al terzo posto facendosi onore, i nostri amici di Trapani (IGA) che hanno operato anche come stazione Jolly. IDR mantiene un buon punteggio mentre, un merito alla stazione costiera di Genova (IGG) che negli anni passati è stata sempre nel fanalino di coda, e che da quest'anno, si è ritrovata al quinto posto, un buon piazzamento visto il buon numero di QSO/punti (oltre 1000 contatti). Come vedete, il nostro contest è ancora molto salutare, e con l'arrivo dell'alter-ego diploma di settembre (IT NAVY SHIP RADIO STATIONS AWARD), completerà il successo di questo genere di gara "naval". Per iniziare a pubblicizzare questa nuova *entità* di award dal prossimo numero ne dedicheremo ampia pagina, in quanto ci sono novità nel regolamento, che se andranno bene, saranno implementate anche al contest delle stazioni costiere. Quindi il banco di settembre sarà una prova per il nostro nuovo contest, che sembra suscitare molto interesse, vista già l'iscrizione di alcuni nominativi e si prospetta speciali di navi (II0IAFM - II1IASR - II9IACR e II7IAJV), chi vuole un'ampia partecipazione di tanti appassionati navali. Quindi scaricarlo dal nostro sito web, ad ogni modo nel prossimo numero ne daremo ampio spazio. Bene, per adesso è tutto, vi lascio alla lettura del bollettino .... buona lettura. 73'



Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "maritime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "barrato nautico". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande.

Dopo una breve pausa, riprendiamo la nostra carrellata di news sulle stazioni in /MM. **Febbraio e Marzo** ci hanno dato un'intensa attività di OM che hanno operato prevalentemente a bordo di navi mercantili da carico, bulk carrier, gasoniere ecc. segnalati sui principali cluster. Si sono ascoltate, varie stazioni in "Maritime Mobile", vediamo di seguito una breve carrellata di stazioni operanti in "MM":

**OJØH/mm** : Tra Febbraio e Marzo, la M/S Kristina Katarina, si trovava nel Mar dei Caraibi, effettuando crociera nelle West Indies. A bordo si sono alternati prima OH8MSM, poi un gruppo di radioamatori finlandesi in crociera (OH1DV, OH1MV, OH1TV, OH2BCI, OH2BE, OH2BH, OH2KH, OH4NS, OH6TJ, OH8KN,) e poi OH2BSI sino al 10 marzo. La nave ha continuato il tragitto sino a Capo Verde (West Africa) dove condurrà una crociera nelle isole Canarie. La QSL va inviata via bureau al QSL Manager OH2BH.



**VP8CMH/mm**: Mike Gloistein (GM0HCQ) è l'ufficiale addetto alle comunicazioni della nave da ricerche scientifiche "Royal Research Ship James Clark Ross". Continua l'attività scientifica tra le isole Falkland, is. Rothera e l'ancoraggio in South Georgia (Antartica). E' molto attivo ed opera principalmente in CW. Al momento scambia QSL solo via eQSL e LOTW, al rientro in Inghilterra (1 agosto 2013), dovrà far stampare le QSL e inizierà l'invio anche via bureau e diretta.

**KE5AAO/mm**: Continua l'attività del Capitano Da-

vid L Fountain, dall'rimorchiatore d'altura "Gulf Service" attualmente in posizione al largo di Cabinda, 200 miglia a nord ovest delle rive del Congo. David è molto attivo e lo si trova in PSK-31 specialmente nel tardo pomeriggio.

**G4VFU/mm (VP8CZJ/mm)**: Carl è operativo a bordo della piattaforma petrolifera "Byford Dolphin" nel Mar del Nord. Quando si trova in acque internazionali utilizza il nominativo VP8CZJ/mm. Carl è addetto alle comunicazioni e spesso lo si trova in 40 metri SSB.

**RX6CB/mm**: Eduard S. Eysmond è un ufficiale di coperta e attualmente si trova a bordo della super petroliera VLCC FRONT CROWN. Opera principalmente in CW.

**FT5WQ/mm**: Gildas Balannec (TU5KG) si trova a bordo di un peschereccio d'altura "Ile de la Reunion", al largo delle isole Crozet e Kergulen. Ha operato principalmente in SSB in 20 metri.



**WQ3W/mm**: Ronal K. Hall pilota di aerei di linea, ma con la passione del mare, continua sempre nei week-end ad essere molto attivo da bordo della sua barca a vela nelle coste della Florida. Ascoltatelo in 15 e 20 metri in SSB.

**PD2DVB/mm**: Daan van Breemen, è un allievo ufficiale di coperta, imbarcato a bordo di una nave mercantile olandese, attualmente in navigazione nell'Oceano Atlantico. Molto attivo in SSB e lo si trova in 20 metri.



**KF5OP/mm** : Jeffrey P. Heck è un navigatore solitario, a bordo della sua barca a vela "s/y SEKAH", si trova attualmente vicino l'isola di Grenada. Date un'occhiata al suo blog <http://jeffssailingadventures.shutterfly.com/>



**KC2IOV/mm**: Jeanne Socrates è una navigatrice solitaria di 67 anni, a bordo della sua barca a vela "s/y NEREIDA". Si trova in Oceano Indiano (44°S - 87°E) in direzione Australia. E' attiva tutte le sere intorno a 7140 MHz in fonia. [<http://www.svnereida.com/>]



**LA5EKA/mm**: E' un ricercatore scientifico del Forsvarets Forskningsinstitut di Horten (Norvegia), attualmente è imbarcato sulla Nave Oceanografica "H.U SVERDRUP II", una delle due navi da ricerche scientifiche in dotazione all'istituto. La Nave Oceanografica "H.U SVERDRUP II" è un'imbarcazione di 55 metri di lunghezza battente bandiera norvegese, attualmente posizionata nella zona nord della Norvegia nel Mar di Barents (Artico - Polo Nord).

**RX3X/mm**: Ilya V. Rybalka, è il comandante di un peschereccio d'atura russo "MV MYS DATTA", attualmente si trova in battua di pesca nel Pacifico ad

est della penisola del Kamchatka (Russia Asiatica). E' molto attivo in radio soprattutto in PSK e lo si trova spesso in 15 metri.

**RW3LG/mm**: Roin Zhordaniya è uno dei tanti famosi OM che operano in marittimo mobile attualmente a bordo della mv MARIPOSA, è stato segnalata la sua attività prevalentemente in fonia in HF (24, 21, 28 e 14 MHz). QSL via diretta oppure via bureau.



**ON3SEA/mm**: Raf Peeters vive a bordo della sua imbarcazione a vela, nel porto di Antwerp (Belgio). E' attivo in 40 e 20 metri in SSB. QSL via bureau.

**G3SED/mm** : Mike Devereux, è stato segnalato sul cluster, egli ha operato da bordo della sua imbarcazione, un Jeanneau Prestige 42 Motor Cruiser. La QSL va richiesta via QRZ.com



Altre stazioni in marittimo mobile sono state segnalate in questo mese, ecco di seguito i nominativi: UT1FG/mm - DL2DUA/mm - YO4RYU/mm - RA1-AIF/mm - K7ST/mm - XE1GR/mm - DH6ARM/mm - LU/5N7ET/mm - K6K/mm - IN3ACQ/mm - EA2-OSA/mm - CX2BG/mm - WW2LST/mm - OY1R/mm - 4L1QX/mm - S21S/mm - ON4CKZ/mm - KJ4H/mm - RV1CJ/mm - SP2PMW/mm - GC0SYG/mm - 8Q7BN/mm -

# ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATIONS AWARD 2013

Di seguito si riporta la classifica definitiva delle sole stazioni radio costiere (la stessa può essere visualizzata su EnzoLog), per le stazioni partecipanti (naval ed independent), la classifica definitiva, verrà ufficializzata, come previsto da regolamento, a fine **Giugno**.

POSIZIONE	NOMINATIVO	NOME	PUNTEGGIO
1	II0IDP	MARITELE CAGLIARI	5632
2	II3ICZ	MARITELE VENEZIA	4617
3	II9IGA	MARITELE TRAPANI	2299
4	II0IDR	MARITELE ROMA	1348
5	II1IGG	MARITELE GENOVA	1029
6	II5IDK	MARITELE LIVORNO	989
7	II1ICS	MARITELE LA SPEZIA	808
8	II0ICH	MARITELE LA MADDALENA	731
9	II9ICF	MARITELE MESSINA	678
10	II0IGU	MARITELE GAETA	643
11	II7ICT	MARITELE TARANTO	126
12	II7ICE	MARITELE BRINDISI	-





## IIØIDP - MARITELE CAGLIARI

di Gianni Manca, ISØIGV - Coordinatore Dipartimentale ARMI - Area Isole



Un'edizione della manifestazione iniziata non come la consuetudine vuole, a causa di varie problematiche che si sono presentate negli ultimi giorni/ore prima dello start della competizione. L'autorizzazione di Marisardegna non arrivava ed eravamo privi fino all'ultimo del nominativo Speciale IIØIDP, non ci siamo comunque persi d'animo in quanto abbiamo avuto sempre fiducia nella risoluzione dei summenzionati problemi. Per l'occasione qualsiasi tipo di mezzo di comunicazione usato scottava viste le tante telefonate e messaggi e-mail inviati; dobbiamo ringraziare il Comandante del Centro TLC CF Donzello ed il LGT Cenedese per essersi adoperati affinché venisse risolta la problematica autorizzazione da parte di Marisardegna. Come pure un ringraziamento particolare lo dobbiamo al Consigliere Nazionale Prof. Giancarlo SANNA ed al Presidente Nazionale ARI Dott. Graziano SARTORI per la risoluzione del problema riguardante il nominativo Speciale con il Ministero dello Sviluppo Economico - settore Comunicazioni. Iniziava così una corsa contro il tempo per trasferire quanto necessario presso il Centro TLC, installare immediatamente il parco antenne, preparare la Sala Operativa e quant'altro necessario. Purtroppo anche in questo la fortuna ci voltava le spalle in quanto il mal tempo la faceva da padrone, pioggia e vento intensissimi non permettevano i

lavori sul tetto della palazzina del Centro. Questo accadeva nella giornata di venerdì 1 Marzo, ma anche il 2, giorno d'inizio della manifestazione non era da meno e infatti si attendeva qualche sosta della forte pioggia per riuscire ad installare almeno un'antenna verticale. Questo è stato possibile finalmente intorno alle 12.30 grazie allo scrivente ed a Nicola ISØBMU che con tenacia tipicamente marinara siamo riusciti a mettere in piedi l'antenna. Intanto le ore passavano e si arrivava all'ora d'inizio dell'Italian Navy Coastal Award.

I problemi non erano finiti, in quanto già in precedenza avevamo avuto problematiche per l'uso di EnzoLog suggerito dal Coordinatore Nazionale Alberto IT9MRM, quindi si è dovuti optare all'uso di LOG diversi che purtroppo alla fine ci hanno fatto lavorare ulteriormente il doppio; comunque finalmente si incominciava ad operare nelle varie emissioni ed a mettere a Log diversi QSO.





Il pensiero correva però al completamento del parco antenne necessario per operazioni congiunte sulle diverse Frequenze e modalità. Lavoro portato a termine nella tarda serata di Sabato da ISØFQK Patrizio, che con grande perizia nonostante il forte vento è riuscito a mettere un punto d'appoggio fisso per le installazioni delle due filari per gli 80 e per i 40/160 queste ultime risultate poi idonee per l'utilizzo delle frequenze WARC. Da quel momento il vento e la pioggia per noi erano un problema remoto.

Durante le operazioni abbiamo ricevuto costantemente visite del Direttore del Centro TLC e dei Sottufficiali ivi destinati interessati all'evento. Le operazioni andavano avanti di questo passo con l'alternanza dei vari componenti il Team : ISØFQK, ISØB-MU, ISØMKX, ISØUTA, ISØAFM, ISØANU, ISØIGV. Da evidenziare che la maggior parte degli operatori sono eccellenti Telegrafisti ed hanno fatto alla fine la differenza nel numero dei QSO fatti. Lo scrivente si è cimentato su tutte le modalità dando l'opportunità ai tantissimi corrispondenti di effettuare non solo i collegamenti in CW ma

anche in digitale e fonia. Mi corre ringraziare per le operazioni in quest'ultimo tipo di emissione tutti i Radioamatori ARMI e non partecipanti i quali hanno rivolto parole d'elogio per mio tramite all'Associazione per la bellissima e riuscita manifestazione, ho risposto ancora ringraziandoli tutti e dicendo loro che i successi lo determinano il numero dei partecipanti e su questo posso dire che sono stati tantissimi.

Il giorno 15 marzo era stata programmata come da consuetudine la visita dell'Amm. Eduardo Serra che per impegni istituzionali dell'ultima ora ha delegato a rappresentarlo il Capo di Stato Maggiore di Marisardigna C.V. Mirko MARTINI. Questi, durante la visita presso la nostra Sala Operativa ha avuto parole di elogio per la nostra attività rendendosi anche per il futuro disponibile; lo stesso ha dialogato per alcuni minuti con Patrizio ISØFQK che naturalmente metteva in risalto la telegrafia; subito dopo ci si trasferiva presso una sala addobbata ove era stato preparato dal Team un piccolo rinfresco al quale presenziava tutto lo Staff del Centro TLC unitamente ai Sottufficiali e personale civile della sede.





Lo scrivente relazionava ai presenti l'attività radio in atto elencando i numerosissimi Country collegati al termine della quale i partecipanti al rinfresco applaudivano. È stata consegnata al C.S.M. una lettera di ringraziamento dell'Associazione da consegnare all'Amm. Serra fatta pervenire come solito da Alberto IT9MRM, che ringrazio. Venivano così consegnate le cornici con foto della Nave Elettra e Logo ARMI al Cte Martini, al CTE Donzello, al V. Direttore del Centro Lgt Schiatterella. Il Cte Donzello ha ricambiato con quadretto e foto riprodotte il comprensorio del Centro. Il medesimo veniva invitato dallo scrivente a consegnare foto con dedica in ricordo della manifestazione ai componenti il Team e ad altri Radioamatori presenti: Consigliere ARI Prof. Giancarlo Sanna ISØISJ, Franco BARBINI ISØSZU (ricordiamo che quest'ul-

timo è il figlio della Medaglia d'Oro al Valor Militare CV BARBINI). Si procedeva con il rinfresco al termine del quale ancora una volta il C.S.M. di Marisardegna ringraziava dando anche un "in c...o alla balena" al Team IIØIDP che si accingeva a riprendere le operazioni le quali proseguivano ininterrottamente sino a tarda sera del giorno 17.

Sentiamo di ringraziare tutti gli operatori ARMIGeri componenti il Team IIØIDP per aver permesso di gareggiare anche quest'anno; i QSO messi a LOG risultano tantissimi, abbiamo buone prospettive di ottima classifica.

Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo a tutti i colleghi Coordinatori dei vari Dipartimenti ed a tutti gli armigeri che si sono cimentati nella splendida competizione con l'augurio di risentirci nel 2014.





### **NOTIZIE OPERATIVE**

**La Stazione radio II0IDP composta da:**

**n. 2 ricetrasmittitori IC-706**

**n. 1 RX-TX ICOM IC-738**

**n. 1 RX-TX YAESU FT 897**

**n. 1 RX-TX Kenwood TS 930S**

**Antenne:**

**n. 1 verticale HI GAIN 18/AVT**

**n. 1 Dipolo Echo 80 mt**

**n. 1 Dipolo bibanda 40/160 mt**

**n. 3 Dipoli (made IS0FQK) 10-15-20 MT**

**Sistemi informatici**

**n. 1 PC Presario**

**n. 3 PC ACER**



## IIØICH - MARITELE LA MADDALENA

di Roberto Alaimo, ISØJMA - Coordinatore ARMI - Regione Sardegna



Come ben sapete per Noi è già un risultato poter partecipare, attivare la IIØICH e così' fornire un "nostro piccolo" contributo all'evento per tale importante contest annuale dell'ARMI.

Purtroppo, causa logistica e distanza da Olbia a La Maddalena, non possiamo fornire, come vorremmo, maggiore presenza, collaborazione ed operatività al buon Fabrizio IMØQMA, che ringrazio vivamente per l'ottimo lavoro da lui svolto, anche compatibilmente con gli impegni lavorativi e familiari, che sapevo notevoli in quel periodo. TNX Fabrizio.

Quest'anno sono riuscito ad andare a La Maddalena sabato 16 marzo, unitamente ad alcuni amici della Sezione ARI di Olbia: ISØNIR Fabrizio, ISØDCR Ivan, nonché, gradito ospite in quel periodo in Sardegna, Gianni IK2ISX.

Li ringrazio vivamente, mi ha fatto piacere la loro presenza, partecipazione e fattiva collaborazione.

Abbiamo quindi trascorso una bella giornata di radio e di aggregazione sociale unitamente a Fabrizio IMØQMA e Tore IMØGNF.

Sono stati effettuati un buon numero di QSO sia in fonia, CW che sistemi digitali e cosa importante ci siamo proprio divertiti. Altre info le potrete trovare su QRZ.com Per Tore IMØGNF, un particolare ringraziamento per l'ospitalità e la collaborazione fornita, è stato, inoltre, per Noi un piacere averlo potuto ricoinvolgere per un'evento dell'ARMI e riavvicinarlo nuovamente alla radio.

Tnx a Tore ed alla Sua gentilissima consorte.







E anche questa volta è andata! Sono state due settimane di divertimento e di impegno da parte dei soci del team ARMI Frascati.

Quest'anno, visto il brillante risultato dello scorso anno, avevo concentrato gli sforzi organizzativi per puntare al primo posto ma purtroppo non è andata come speravo. Un po' per i soliti problemi tecnici, antenne soprattutto, un po' per problemi di "pagnotta" il gruppo che ha effettivamente contribuito si è ridotto. Il nostro massimo contributore, Luigi "lupo solitario" è stato chiamato a ridosso dell'inizio del contest a Bologna per il suo primo lavoro. Comunque anche fuori del suo QTH ha dato una mano nei due week end che ha passato a Roma. Da parte mia invece la Butternut rimessa su per la terza volta non ne voleva sapere di accordare la banda degli 80 e 40 metri riducendo di molto la possibilità di QSO nazionali e serali e costringendomi a spostare la mia attività soprattutto sui 30 metri dove evidentemente si trovava più a suo agio!

Comunque il quarto posto dimostra che con l'impegno di tutti l'obiettivo è a portata di tasto e di antenna. Onore al merito comunque al team di Cagliari che con la sua "gioiosa macchina da guerra" magistralmente orchestrata ha avuto anche questo anno il primo posto.

Per quanto riguarda la logistica devo dire che personalmente non ho usato il log enzolog ma lo stesso software che ho usato lo scorso anno. Ho infatti constatato una certa lentezza nell'inserimento dei QSO dovuta sicuramente al fatto che l'aggiornamento deve passare per la rete la cui velocità a volte non è proprio il massimo. Questo a mio avviso penalizza la velocità di inserimento che in questi casi, del contest appunto, quando fortunatamente c'è il pile-up non riesce a seguire il traffico. A mio parere occorre per il contest una versione più snella che permetta di inserire con pochi movimenti della tastiera i pochi dati necessari: call ed eventualmente il numero di riferimento. Occorre comunque conoscere il parere degli altri e comunque un grazie all'autore del programma che mi riprometto di usare per il mio log di stazione.

Suggerimenti:

Fare una classifica per QSO/Operatore  
Dare punti diversi a livello di stazioni in base al modo. Fare un QSO in digitale richiede più tempo che un Qso in CW o in fonia, come mi faceva notare Martino che ha lavorato soprattutto in digitale.

Un doveroso grazie ad Alberto per la puntuale organizzazione e un arrivederci al prossimo anno.

## II9IGA - MARITELE TRAPANI

di Mario Barbara, IT9YEM - Coordinatore ARMI - Regione Sicilia



La stazione II9IGA quest'anno è stata scelta come stazione Jolly della manifestazione organizzata dalla nostra associazione ARMI.

Sono stati effettuati 2420 QSO, il team era formato da 8 operatori di cui 3 telegrafisti; sono state lavorate tutte le frequenze dagli 80m ai 10m nelle tre modalità principali (SSB - CW - Digitale).

Nonostante gli impegni professionali da parte del team, è doveroso ringraziare tutti per l'ottima riuscita della manifestazione, nel nostro piccolo carniere sono state

collegate in tutto 55 entità DXCC, tra cui South Korea, Giappone, Canada ecc.

Ottimo il riversamento on line dei logs sul sito di Enzolog.

L'unico suggerimento che apporterei alla manifestazione è che le stazioni costiere e la stazione Jolly, alla fine dovrebbero avere tutti i qso conteggiati, anche i doppi che a rigore di regolamento sono stati decurtati. Grazie a tutti i team per il loro spirito Ham!

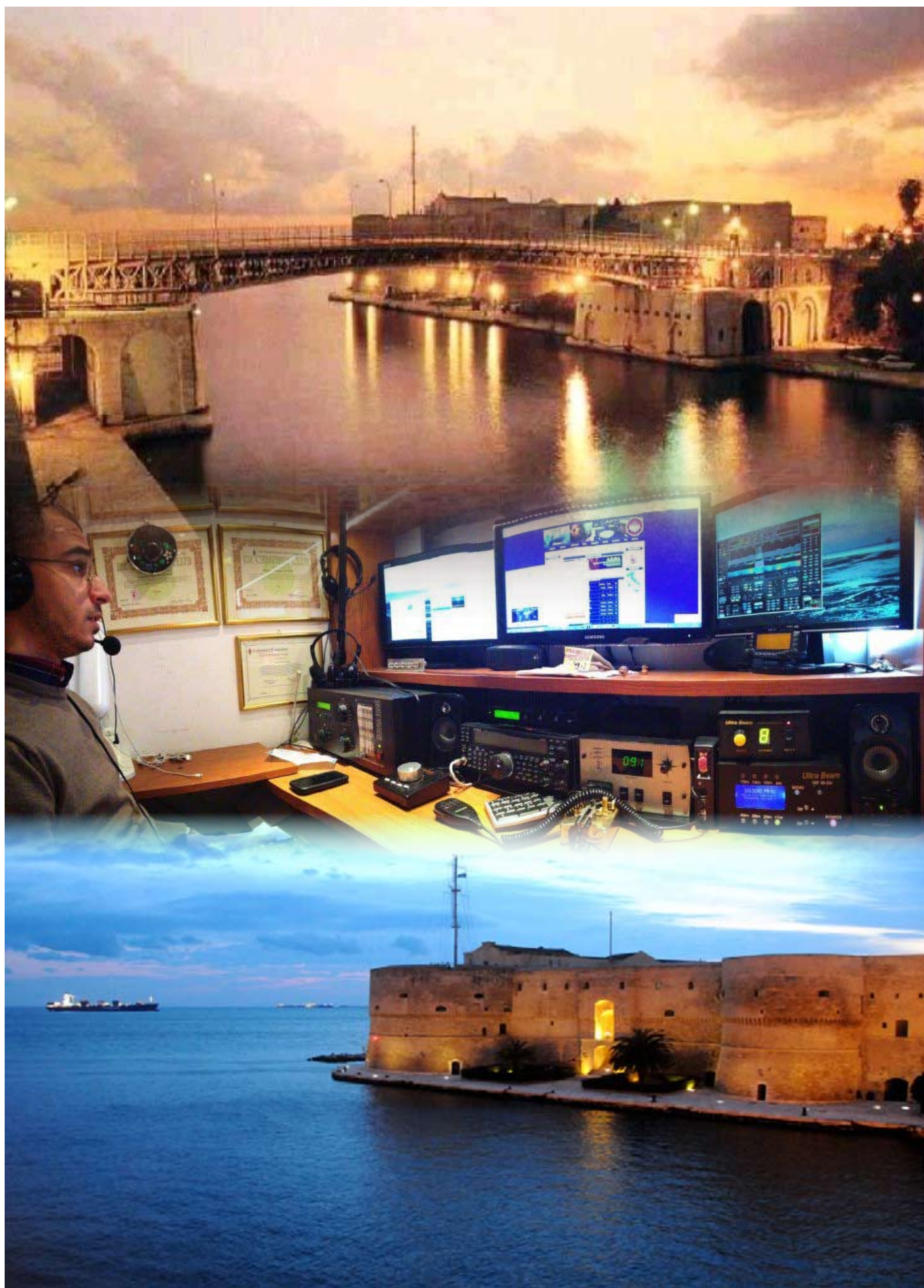
Arrivederci al 2014





## II7ICT - MARITELE TARANTO

di Francesco Giacoia, IZ7AUH - Coordinatore ARMI - Regione Puglia







Per l'attività di II1IGG ho avuto due compagni d'avventura, due ragazzi splendidi, Mauri, IZ1GJK, e Michele, IZ1POA, mi hanno fatto sentire meno solo e ognuno di loro ha contribuito con tutte le sue forze e con le sue capacità.

Abbiamo avuto problemi di antenne, di computer, di programma e di tempo disponibile, ma siamo stati presenti, se non al massimo, almeno al meglio delle nostre possibilità.

Riconosco che questa attivazione è stata molto piacevole e fruttuosa sia per il punteggio ottenuto sia per i rapporti umani instaurati fra di noi.

Sono certo che II1IGG, come moltiplicatore in SSB, è stato apprezzato da molti e conto senz'altro di essere di nuovo presente, per le prossime edizioni, con un'antenna degna di tale nome.

Concludo salutandoti con un sincero e grande grazie per quanto fai per tutti noi.





Sezione ARMI/ARI Frascati

# IOELET

1 luglio 2012 - 1 luglio 2013



## PIROSCAFO ELETTRA

La sala Radio  
di  
Guglielmo Marconi  
custodita nel Museo  
delle P.T. di Roma







Le QSL dei Radioamatori  
di Marina sono  
*printed.it*



Segui  
QSL CARD BY IT9EJW  
SU



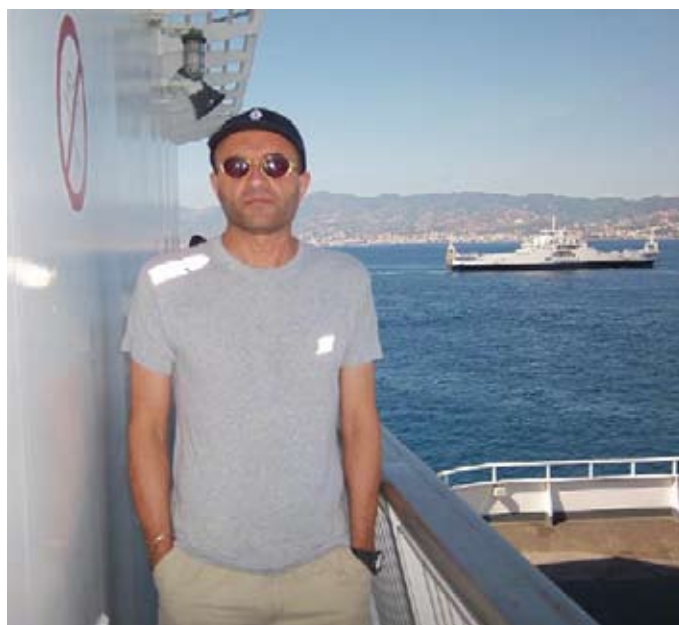


# NOTIZIARIO DEI MARINAI

## SEZIONE ARI/ARMI DI TRAPANI: CORSO PER LA COMUNICAZIONE IN MORSE

di Antonio Di Bella, IT9DSA - MI633

In una società tecnologicamente avanzata, ormai non si concede spazio alle cose utilizzate nel passato, quasi sempre vengono collocate direttamente nel dimenticatoio, e se per caso, troviamo qualcuno laborioso, disposto ad evocarle, avviene spontaneo sminuirlo, liquidarlo bruscamente, magari con un gesto liberatorio oppure un secco commento ironico; sentiamo rispondere: "Ma cosa vai ancora a pensare, ma dai tutto ciò è ridicolo, ma svegliati la preistoria è finita da un pezzo, etc etc" Nel mondo dei radioamatori per esempio, da quando nel 2000 un Decreto Ministeriale, ha sancito l'abolizione del CW dagli esami per il conseguimento della Patente stessa, molti colleghi hanno accolto la notizia positivamente, come se fosse trionfato l'abbattimento di una imposizione stomachevole, crogiolandosi sul fatto che, la telegrafia, dal 1° febbraio 1999 sia stata tolta definitivamente dal servizio commerciale, pertanto, obsoleta, a loro dire, da considerarsi inutile persino nell'attività radioamatoriale. A mio avviso, sperando di non essere frainteso, sembra una constatazione eccessivamente reticente, tesa a cozzare contro la blasfemia; basterebbe infatti, analizzare cosa vuol dire la parola RADIOAMATORE, cioè essere uno sperimentatore tecnico, ma soprattutto un amatore e custode dei vari sistemi di comunicazione effettuati via radio. Tra l'altro, entrando nello specifico dell'osservazione brevemente evidenziata, desidero rammentare che, a tutt'oggi, rimane in vigore, il piano I.A.R.U. istituito nel secolo scorso, come stabilisce il "Band Plan" secondo il quale assegna una porzione di frequenza in HF, proprio ad inizio banda, riservata al sistema Morse, possibilità presente anche in VHF (da 144.000 MHz a 144.150 MHz) per gli IW, eventualmente muniti di buona volontà, dilettarsi al meglio, per poi essere pronti a poter fare il salto e svolgere collegamenti radio sulla banda decametrica. Certamente,



l'avvento del pc e del digitale, hanno alterato fortemente la magia e l'arte di comunicare, nella vita quotidiana, basata sul consumismo, sempre meno proiettata a investire le proprie risorse umane, e più concentrata a delegare qualsiasi ostacolo o sforzo intellettuale, a sistemi innovativi, in grado persino di sostituirci, mettere in condizioni chiunque a pigiare meccanicamente bottoni e tastiere, come ci ha abituato il progresso, però distratti e disinteressati alla conoscenza funzionale; ma lo studio della radiotelegrafia, seppur a livello amatoriale, richiede impegno costante, predisposizione verso l'apprezzamento sonoro, capacità di adattamento, riveste un elevato grado di concentrazione unilaterale tra cervello e udito, occorre instaurare un processo di assuefazione della nostra identità e amalgamarla nello straordinario linguaggio musicale.



Agli aspiranti cultori di questa meravigliosa e affascinante forma di comunicare, auspico possano avere l'opportunità di incontrare nella vita abili istruttori, professionalmente preparati, affinché l'impatto con la nuova esperienza, sia recepita con ottimo approccio elementare, accompagnata da una intensa dose di entusiasmo, esternare una galoppante motivazione didattica necessaria a garantire un efficiente risultato finale. La Sezione ARI di Trapani, si rimette in carreggiata, riprova a far decollare l'ennesimo progetto maturato con successo nel 2011, ripropone a partire dalla metà di febbraio, il corso per l'apprendimento della comunicazione in Morse; nel modo semplice si tenta di coinvolgere altri colleghi ad avvicinarli nel magnifico mondo dell'etere, attraverso un paio di appuntamenti serali settimanali, per la durata complessiva di cinque mesi, obiettivo al termine del quale, è lasciare operare ciascuno dei partecipanti, dalla postazione radio esistente con il nominativo IQ9TP. La strada formativa da percorrere è lunga e piuttosto tortuosa, non sarà una passeggiata venirne a capo, soltanto dopo un duro persistente lavoro di allenamento, cominceranno ad affiorare miglioramenti; la materia in questione, a differenza di qualsiasi altra, richiede studio e applicazione perenne, perciò per poterla acquisire occorre tempo, pazienza, tantissima esercitazione, concentrazione, curiosità, insomma una voglia matta di imparare. Il metodo di apprendimento da impartire ai presenti, sarà quello assorbito tra i banchi di scuola nel 1981, fiero e orgoglioso di aver avuto un Prof. vecchio stampo, ex lupo di mare, un tipo tosto col pallino di spremere gli allievi fino al limite consentito, unica sua ragione di vita, inculcare la radiotelegrafia in maniera dolce ma rimaneva indelebile, amava avvicinarci al misterioso mondo sonoro, con mitologica severa responsabilità, ricordo ancora i ripetuti sermoni quotidiani, apparvero chiari e lampanti dentro a ognuno di noi, al riguardo sull'importanza del segnale Morse, adorava affermare che era da paragonarsi alla musica, perchè costituito da due note ma perfettamente accomunata in quanto dettata da precisi ritmi di durata tra la lunghezza di un determinato suono e la pausa applicata a segnare il tempo intercorso tra un carattere e l'altro. Dunque, al primo appuntamento in associazione, viene illustrato il programma da svolgere, previa adeguata introduzione storica e teorica del sistema di comunicazione stesso, per oltre 150 anni, unico strumento sicuro, efficace, incontrastabile, a tutelare la sicurezza e la salvaguardia della vita umana, poi soppiantato a sistemi innovativi automatici in grado soltanto a velocizzare lo scambio di messaggi, (fino a quando il complesso apparato tecnologico, rimane funzionante: copertura satellitare, cella telefonica attiva, connessione internet disponibile) con il duplice obiettivo di sostituire l'uomo e quindi azzerare la spesa economica aziendale, altrimenti prevista; tuttavia, appare logico giudicare l'obiettivo precluso e perseguito, una sorta di utopia strumentale, troppo azzardata, ingenua, poichè nella realtà, niente e nessuno potrà mai sostituire le capacità professionali umane, ad assicurare

veramente la sicurezza sui luoghi di lavoro. A tutti noi è noto che, il segnale Morse, sul piano dell'efficienza propagativa delle onde elettromagnetiche, ha probabilità maggiore almeno dieci volte, di essere captato dall'orecchio umano, rispetto al segnale irradiato in classe SSB, perchè la sua ampiezza sinusoidale piuttosto esigua, penetra l'etere con estrema facilità aggirando qualsiasi difficoltà operativa. Poi, illustrando la parte pratica, tiro fuori un frammento di sermone ereditato nel periodo scolastico, raccomando alla platea di aspiranti radioamatori radiotelegrafisti, di non demordere, garantire un impegno giornaliero, dedicare almeno una mezzoretta per verificare il livello di apprendimento raggiunto; ora finalmente arrivo al metodo da adottare: Apro la mia carpetta di colore rosso, esco un quaderno utilizzato nel 1996 per il primo corso di CW in Sezione, ancora risultano elencati i nomi dei partecipanti, ritrovo i miei elaborati preparati con scrupolosa cura, per permettere di esercitarsi in ricezione e in trasmissione, sono gruppi di cinque caratteri ciascuno, in ordine cronologico sequenziale, il corso si articola in dieci moduli: 1° modulo, introduzione delle lettere E I S H; 2° modulo, lettere T M O; 3° modulo, lettere A U V; 4° modulo, N D B; 5° modulo, R L F; 6° modulo, W J P; 7° modulo, G Q Z; 8° modulo, K C Y X; 9° modulo, I NUMERI; 10° modulo, gruppi contenenti LETTERE E NUMERI. Naturalmente, per passare da una fase all'altra, in genere richiede un lasso di tempo sufficiente a permettere all'allievo di acquisire fino alla massima padronanza il determinato carattere illustrato, comunque, in linea di massima, non va mai oltre ai 15 giorni, e gli esercizi eseguiti nel modulo successivo, contengono la somma di tutti i caratteri presentati nei moduli precedenti. L'aula lascia spazio "alla voce del suono" interrotto poche volte, nei momenti in cui qualcuno emette il respiro pesante oppure durante il cambio pagina, poi domina sempre inesorabile orchestra musicale a ritmo forsennato scandito dal ticchettio del tasto telegrafico verticale, a sensibilizzare l'udito fino a dissolversi la nota nelle fondamenta della mente; avanti così, provare a ricevere per interminabili estenuanti 15 minuti, poi finalmente arriva la tanto agognata pausa quasi implorata, a ognuno viene richiesto relativa verifica dei gruppi ricevuti, attraverso l'ausilio dell'alfabeto fonetico, poi la serata termina facendo trasmettere a ciascuno di loro gli elaborati appena ricevuti e corretti. L'intero corso è disponibile su un apposito CD audio che, personalmente, ho provveduto, a fornire a tutti i partecipanti, utile a supportare l'esercitazione giornaliera auspicabile,, da tenersi comodamente dalla propria abitazione, la cui parte finale contiene la simulazione di 3 QSO, allo scopo di determinare le linee guida e prendere dimestichezza verso il magnifico linguaggio telegrafico, costituito sia da voci del codice "Q" sia da segnali di abbreviazioni; il CD comprende circa 25 ore di registrazione. Spicca la presenza al corso, di colleghi IW, come IW9FRA attuale Presidente ARI di Trapani, IW9GTD, nonostante abbiano profonda competenza nel campo dell'informatica, per niente interessati a interpellare la Segreteria dell'autorità



competente, per poter convertire il nominativo in IT9, poichè affezionati alle loro origini e quindi difensori della propria storia radiantistica di appartenenza, riuscendo a snobbare persino frequenti insistenti inquietanti dicerie dissuasive esterne, ma molto vicine; una forza d'urto incontrollabile e di facile condizionamento, simile a un perfetto monologo teatrale, una febbre contagiosa, bravissimi a non lasciarsi vincere dal consueto motto messo in campo: "non faccio niente e non voglio far fare niente agli altri." Loro, invece, preferiscono far parlare i fatti, si adoperano e cercano di imparare il sistema Morse, dando davvero ottime soddisfazioni, nonchè dimostrazione e prova di buon esempio Sezionale. Essere volenterosi, è sicuramente un aspetto positivo del carattere, alimenta speranza e innovazione, soprattutto si riesce a scardinare la limitatezza delle conoscenze, serve a sfuggire da un male invisibile ma sempre in agguato e che prende il sopravvento nella vita quotidiana: l'apatia. Approfittando dello spazio a disposizione, per ricordare i sacrifici condivisi in passato con altri amici fuori dai locali dell'associazione, malgrado non fossero iscritti per varie ragioni, sia esse economiche, sia esse di concezione, non ci siamo certo arresi a portare al termine il bellissimo progetto ideato, infatti, per fare lezione, ci riunivamo nei posti più disparati: sulla mansarda a casa di qualcuno di loro, a casa mia. Ecco, oggi la Sezione ARI di

Trapani, grazie all'ottima gestione profusa, lancia una possibilità agli eventuali interessati, le porte verranno lasciate sempre aperte,, tutti possiamo mettere sul campo azioni propositive e costruttive, questa è la grande forza d'impeto, la carta vincente per poter crescere insieme e uniti; la prospettiva, la più bella conquista umana, è espandere il proprio sapere a 360° perciò è importante diffondere, promuovere, migliorare, avvantaggiare, perchè si continui ad essere buoni traghettatori verso un futuro ricco di idee sane, sarà come dare luce a un faro spento. Lo spirito radiantistico mi suggerisce di coinvolgere i colleghi e farli accomodare verso un mondo apparentemente oscuro, sicuramente per ordine di concretezza, fascino, rendimento, non è secondo a nessun altro sistema di comunicazione, sono grato a queste frequenze che a distanza di decenni mi permettono di mantenere quasi intatta la preparazione radiotelegrafica, sono riconoscente a tutte quelle persone che mi offrono l'opportunità di sviscerare qualcosa di prezioso e indissolubile, la cui origine forse è da ricercare nel patrimonio genetico; la mia unica speranza, un giorno non troppo lontano, ascoltare sulla porzione di frequenza riservata al Morse, segnali robusti e intelleggibili trasmessi da numerosissimi amici, avrò pure depositato nell'etere, una piccola impronta, minuscola quanto una cellula nell'universo, ma immortale, viaggiante verso l'infinito!!!



## LA STORIA DI UN RADIOTELEGRAFISTA DELLA REGIA MARINA - PARTE III<sup>^</sup>

di Antonio Cotrone (biografia) tratto da "Racconti Navali"

### IL PREZZO DELLA RACCOMANDAZIONE

Chiederla? Assolutamente mai!

Il mio pensiero in proposito è categorico anche se i casi sono molteplici. Ad esempio, se una raccomandazione è chiesta da terza persona, all'insaputa dell'interessato e naturalmente a fin di bene, può anche essere "sopportata" ma non certo, almeno per ciò che mi riguarda, né gradita né piacevole perché lede la personalità dell'individuo, ne danneggia inesorabilmente le energie che sarà sempre più difficile ritrovare nella loro purezza ed efficienza.

Non è certo questione di presunzione; niente affatto!

Contare sulle proprie energie e lasciarle reagire opportunamente nei casi di necessità, fa bene anche a sanare disturbi fisici e malattie; gli anticorpi si rafforzano e sono sempre più efficienti. Farsi raccomandare, o peggio, chiedere raccomandazioni è come usare medicinali per piccoli e normali disturbi quando di essi non ve n'è bisogno.

Un buon medico in quei casi, non consiglia di assumere medicinali, ma lascia reagire gli anticorpi con le loro naturali proprie "forze" che, se bene usate, si manterranno sempre più efficienti e allenate al loro compito.

Questa è una premessa indispensabile prima di passare all'episodio che, tutto sommato, vuole rafforzare il concetto.

Si trattava indubbiamente di una destinazione privilegiata, in quanto la situazione del momento la poneva, almeno teoricamente, lontana dalle azioni di guerra e ciò collimava col pensiero dei miei genitori, che sentivano così alleggerite le loro preoccupazioni per me.

Monterotondo era la stazione radio più importante fra quelle destinate ai servizi di informazioni cui ero assegnato.

Devo aggiungere, per mia personale soddisfazione, che a tale servizio erano destinati gli operatori migliori di cui la Marina Militare disponesse.

Dopo tutto, era comprensibile che un genitore si

attivasse in ogni modo, affinché il proprio figlio venisse destinato presso località meno pericolose e meno esposte.

Il desiderio dei miei era che io rimanessi il più a lungo possibile presso quella fortunata destinazione.

Eravamo in un periodo di penurie e davvero ancora oggi non riesco a capire come mia madre fece per "comporre" un pacco da portare in omaggio a chi avrebbe dovuto "raccomandarmi" affinché io rimanessi presso quella destinazione.

Mia madre, poverina, me lo consegnò con tante raccomandazioni convinta dell'utilità di quel gesto; ma evidentemente non aveva fatto i conti con la mia repulsione verso qualsiasi tipo di raccomandazione.

Vi era perfino un vaso di acciughe salate più profumate di un ottimo prosciutto. Il tutto per un peso di oltre quattordici chili.

Tenuto conto del mio modo di vedere le cose e di quanto io fossi contrario verso quei comportamenti che in Marina si traducono in "piccoli e frequenti regalucci" o, per meglio dire "arruffianamenti", non mi fu davvero difficile trovare per il pacco una destinazione alternativa.



1942 - Centro Radio Monterotondo

Informai così il mio gruppo di amici e la sera andammo tutti al "Grottino" tipico ristorante di Monterotondo, dove, con altri ospiti del locale, liquidammo interamente il pacco "raccomandato".

Rimasi così legato al mio destino, senza raccomandazioni o privilegi di sorta; così qualche tempo dopo venni trasferito alla stazione radio di Capo Passero.

Era una località in prima linea; fu lì infatti che sbarcarono gli alleati. Furono giorni colmi di insidie e

di pericoli dai quali la fortuna volle preservarmi.

Tempo dopo, i "raccomandati" di Monterotondo furono attaccati da paracadutisti tedeschi; si salvò qualcuno che in quel frangente si trovava fuori sede.



## 10 LUGLIO 1943 - LO SBARCO

Primi di luglio 1943. Capo Passero è la punta estrema a sud est della Sicilia sulla costa siracusana; la località più meridionale del territorio nazionale dopo Pantelleria.

Il paesaggio è brullo e il terreno pietroso. I contadini, per poterlo coltivare lo sgombrano dal pietrame che adoperano per costruire muri a secco con i quali delimitano i confini. Portopalo è un villaggio di pescatori che sorge in prossimità del Capo. Su di una collinetta si erge maestoso il faro in cui è situata una stazione segnali di competenza della Marina Militare.

Il mare circostante è sempre attraversato da correnti da cui la denominazione del vicino isolotto: isola delle correnti.

Lungo la costa, a circa un miglio verso ponente, si trovavano gli impianti radio dove ero stato destinato da due settimane. Si trattava di due casotti e una stazione "protetta" scavata nel terreno a qualche metro di profondità.

Poco distante, un distaccamento di soldati tedeschi con mitragliatrici antiaeree sistemate in casematte. Da vari giorni, nella zona, si susseguivano i bombardamenti e le incursioni aeree nemiche. Il ricovero antiaereo ormai era un punto di riferimento condizionato per la gente del villaggio.

Una batteria antiaerea poco distante dalla nostra stazione radio era presidiata da un distaccamento di soldati tedeschi.

In gran parte si trattava di "richiamati alle armi" quasi tutti ultraquarantenni. Fra loro un maresciallo, Richard, che avevo conosciuto il giorno in cui giunsi a Portopalo.

Avevamo frequenti occasioni di incontro e i nostri dialoghi si limitavano a brevi battute per la difficoltà di entrambi a comprendere le reciproche lingue. Nonostante ciò, riuscivamo a mettere insieme qualche discorso ed esternare i nostri pensieri. Man mano che i giorni passavano riuscivamo a comprenderci sempre più e la nostra amicizia andò consolidandosi.

In omaggio al vecchio adagio: "La lingua batte dove il dente duole!" trovavamo spontaneo, in quel particolare momento, parlare delle nostre famiglie.

Era questo uno degli argomenti che avevamo in comune, e che comprendevamo entrambi senza eccessive difficoltà.

Richard mi parlava della moglie e della sua bambina di nove anni che vivevano a Colonia. Io gli descrivevo la mia famiglia e l'antico borgo di Scalea nel sud della penisola con il suo splendido paesaggio mediterraneo.

Ogni volta ci lasciavamo con una forte stretta di mano; un saluto cordiale dal quale traspariva un genuino fraterno desiderio di rivederci presto.

Un giorno lo trovai presso la batteria seduto su di un muretto. Aveva la testa tra le mani. Ad un tratto mi si avvicinò un soldato tedesco e con uno sguardo colmo di mestizia mi disse: "Bombardamento di Colonia. Fortezze volanti alleate avere distrutto anche sua famiglia! Grande dolore!".

Appena si accorse che ero lì vicino mi fissò con uno sguardo che non dimenticherò mai. Gli poggiai la mano sulla spalla. Pianse lungamente singhiozzando come un bambino. Lo abbracciai, ma non ebbi parole.



Stazione R.T. di Portopalo

Era solo questione di giorni e lo sbarco sarebbe avvenuto anche se nessuno immaginava dove. Tutti sapevamo che l'operazione bellica sarebbe stata preceduta da violenti bombardamenti aereo-navali: una strategia tristemente nota in guerra.

La paura ci attanagliava ancor di più del timore di non essere adeguatamente attrezzati alla difesa. Su tutto, lo spirito di conservazione dei vent'anni.

La sera del 9 luglio ero in radio per la "seconda comandata"; un turno di servizio che prevedeva gli orari 13-19 e 01-07. Smontato alle 19 assieme ad un collega, avevamo fatto un salto a Portopalo. Uscivamo armati perché sulla zona incombeva il pericolo della possibile presenza di incursori.

Dovevamo rimontare all'una per cui, dopo cena, andammo in "cuccetta" nel tentativo di riposarci, invece, il rumore pressoché continuo di aerei, le famose fortezze volanti, che attraversavano la zona ad alta quota, era assordante e ci teneva con gli occhi spalancati e lo sguardo rivolto verso l'alto. Con precisione cronometrica, all'una si effettuava il cambio di guardia.

Oltre alle apparecchiature con le quali svolgevamo il servizio di intercettazione, in radio avevamo un vecchio idrofono. Si trattava dell'antenato dell'ecogoniometro utilizzato per il rilevamento di rumori provenienti dal fondo del mare e l'identificazione delle loro caratteristiche: motori elettrici, macchine alternative, turbine ecc.

La parte esterna di detta apparecchiatura, il tubo "C", era ovviamente posizionato in mare a distanza dalla costa. Verso le due incominciammo a percepire dei rumori provenienti dalla zona di Malta. Dalle loro caratteristiche si poté stabilire che si trattava di un'unità di superficie. L'intensità dei rumori era sufficiente per definirne anche il rilevamento: 220 gradi circa, cioè sud-ovest.

Man mano che i minuti trascorrevano, i segnali si facevano sempre più consistenti e dopo qualche ora il rilevamento copriva l'intera "rosa dei venti". L'aria era tiepida e nel cielo si affacciavano le prime luci dell'alba. Mancavano pochi minuti alle quattro e da lontano si udivano nitidamente grossi boati e, fortissime esplosioni.

I bombardamenti navali che precedettero lo sbarco, azione intesa a fare piazza pulita in un tratto sufficientemente profondo della costa per consentire uno sbarco il più agevole possibile.

Sinistri bagliori dal mare coprivano un vasto settore; la loro luminosità, col chiarore del giorno, andava affievolendosi.

L'invasione dell'isola era ormai iniziata.

Tanti proiettili, non so di che calibro fossero, scoppiavano a breve distanza da noi che non avevamo altra difesa che i muri a secco, numerosi nella zona ricchissima di pietrame. I colpi giungevano numerosi sulla costa, e nell'entroterra verso Pachino.

Dopo un po' i mezzi da sbarco erano ormai sulla spiaggia, lungo tutta la costa. A quel punto il capoposto ci ordinò di distruggere le apparecchiature e di bruciare le pubblicazioni segrete.

Abbandonammo la stazione radio nell'intento di raggiungere la stazione segnali. Proiettili di calibro minore ci scoppiavano intorno mentre noi cercavamo protezione dietro i muretti a secco.

Era già vicinissimo il crepitare delle mitragliatrici e dei fucili mitragliatori. Io e Alfredo portavamo con noi una cassetta di bombe a mano. Una scheggia sarebbe bastata per farci saltare in aria. Non era un bagaglio comodo, né potevamo con le bombe a mano affrontare i cannoni e le mitragliatrici degli alleati.





Le strade del villaggio erano vuote, qualcuno le attraversava in fretta per raggiungere il rifugio mentre il crepitio delle armi automatiche copriva l'intera zona, segno che ormai eravamo accerchiati. L'orizzonte era "oscurato" dalle navi e dai mezzi da sbarco<sup>1</sup>; se ne potevano contare a centinaia di ogni stazza e categoria. Più lontane le sagome imponenti di alcune portaerei e navi da battaglia. Anche io e Alfredo guadagnammo il rifugio. Sottrarsi alla prigionia era nostro dovere.

Lungo le strade e in tutta la zona distese interminabili di carri armati e automezzi di ogni tipo. I tentativi sporadici di qualche aereo tedesco, di bombardare le unità stesse, venivano respinti da un fuoco di sbarramento incredibile. I proiettili traccianti facevano apparire, come un'eruzione vulcanica; un illusorio fantasmagorico spettacolo di fuochi d'artificio. Ed ora, prima di raccontare un episodio emblematico del momento, ritengo opportuno fare alcune considerazioni su come la guerra possa, in determinate circostanze, rendere irrazionali i comportamenti dell'essere umano.

Quando un uomo è chiamato ad adempiere ai propri doveri di soldato, a difendere la Patria contro un nemico che il giorno dopo diventa alleato, davvero non sa "che pesci prendere". E'

una situazione anomala nella quale il comportamento di un giovane plagiato dalla cultura totalitaria di un regime cinico e ipocrita, colmo di presunzioni e pregiudizi, mostra le sue carenze e in alcuni circostanze tutta la sua tragicità.

Ci si trova nell'incertezza e nel timore che le nostre decisioni, i nostri atti, possano ferirci e lasciarci segni indelebili. Sono in pericolo le cose che in noi dovrebbero contare di più: il prestigio, la dignità, la coscienza e la pace interiore.

Che cosa fare?

In quei momenti potevamo tutti avere in comune gli stessi istinti, ma non la stessa volontà di dominarli. Si trattava di difendere la Patria, di non accettare che il suo suolo venisse calpestato, di difendere le nostre famiglie dai pericoli imminenti e, soprattutto, di non sopportare passivamente la grande umiliazione di non sentirsi più padroni in casa propria.

Penso che fosse proprio quest'ultimo sentimento a spingere un soldato siciliano a prendere un'ultima, risolutiva decisione per liberarsi dalla frustrazione che lo affliggeva.

Ero entrato nel rifugio antiaereo. Una galleria con due lunghe file di sedili in muratura. Lui era seduto assieme ad altra gente e dietro la schiena nascondeva un moschetto. L'espressione corrugata del suo viso esprimeva chiaramente rabbia, dolore e desiderio di vendetta.

Tale espressione divenne ancora più intensa quando nel rifugio entrarono dei soldati inglesi, ovviamente armati di mitra e visibilmente "allegri". Alle truppe da sbarco non mancava una qualche dose alcolica.

Il loro tipico elmetto non lasciava dubbi circa la nazionalità. Il soldato ebbe a mugugnare alcune espressioni dialettali fra le quali: " 'U miu mi l'aia 'a fari!" Voleva dire che il suo lo doveva far fuori, se no non avrebbe avuto pace.

Dopo un po' uscì dal rifugio e si nascose dietro un muretto a secco. Attese il momento propizio e, a bruciapelo, sparò contro il primo soldato inglese a portata di tiro per poi svanire tra i vicoli.

L'inglese cadde colpito a morte mentre il compagno che gli stava accanto non riuscì ad orientarsi e stabilire la provenienza dello sparo tanto era forte e vicino.

Dopo alcuni minuti il soldato siciliano si ripresentò nel rifugio. Era disarmato

e il suo viso non tradiva alcuna particolare emozione.

Appariva sereno e soddisfatto, convinto di aver adempiuto al proprio dovere.

Disse: "Si ogniruno avissi fattu cumu a mia ...!"

Mi sentii come frastornato: si trattava di un eroe o di un assassino? Mai un dubbio più grande si era impadronito di me. Dopo lo sbarco degli alleati (nella zona sbarcarono truppe inglesi), noi "sbandati" cercavamo una sistemazione per sopravvivere.

Capo Passero era stato accerchiato per cui non avevamo nessuna possibilità di spostarci. Eravamo alla ricerca quotidiana di un giaciglio per riposare e di un pezzo di pane per sfamarci.

L'attesa, e la speranza che a breve si aprisse uno spiraglio per tornare a casa, era predominante nel pensiero di ognuno di noi. I soldati siciliani rimasti a Capo Passero cercarono in ogni modo di avvicinarsi e possibilmente raggiungere il proprio paese di provenienza. Cosicché, a pochi giorni dallo sbarco, nel villaggio eravamo rimasti in pochi.

/./



<sup>1</sup> La flotta alleata (280 navi da guerra, 2275 navi da trasporto, e 1800 mezzi da sbarco) riversa sulla costa dell'isola l'armata d'invasione, la cui prima ondata d'attacco è costituita da 160.000 uomini: la VII armata americana al comando del generale Patton fra Licata e Pozzallo, l'VIII armata britannica al comando del generale Montgomery fra Capo Passero e Siracusa. (NdR)





*Una volta marinaio ...  
marinaio per sempre*



[www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com)

Associazione Nazionale  
Marinai d'Italia

Piazza Randaccio, 2 - 00195

tel. 06 3680 2381 fax 06 3680 2090

e-mail [segreteria@marinaiditalia.com](mailto:segreteria@marinaiditalia.com)



# *Istituto* **ANDREA DORIA**



**ASSISTE  
LE FAMIGLIE  
E GLI ORFANI  
DEL PERSONALE  
DELLA MARINA  
MILITARE**

VIA D. NICOTERA, 20 - 00196 ROMA  
TEL. (06) 3217477  
C/C POSTALE 59190009

## DIPLOMA DI ATTESTAZIONE ARMI

di Alberto Mattei, IT9MRM (MIØØ1) - Coordinatore Nazionale ARMI

*Il Diploma di Attestazione ARMI può essere richiesto da tutti i soci iscritti all'ARMI. Per il rilascio dell'attestato è richiesto un contributo volontario di almeno 5 Euro, di cui tolte le spese di spedizione e stampa, il resto sarà donato all'Istituto Andrea Doria.*

*Ulteriori informazioni li trovate sul nostro sito web.*

*La richiesta va inviata al seguente indirizzo:*

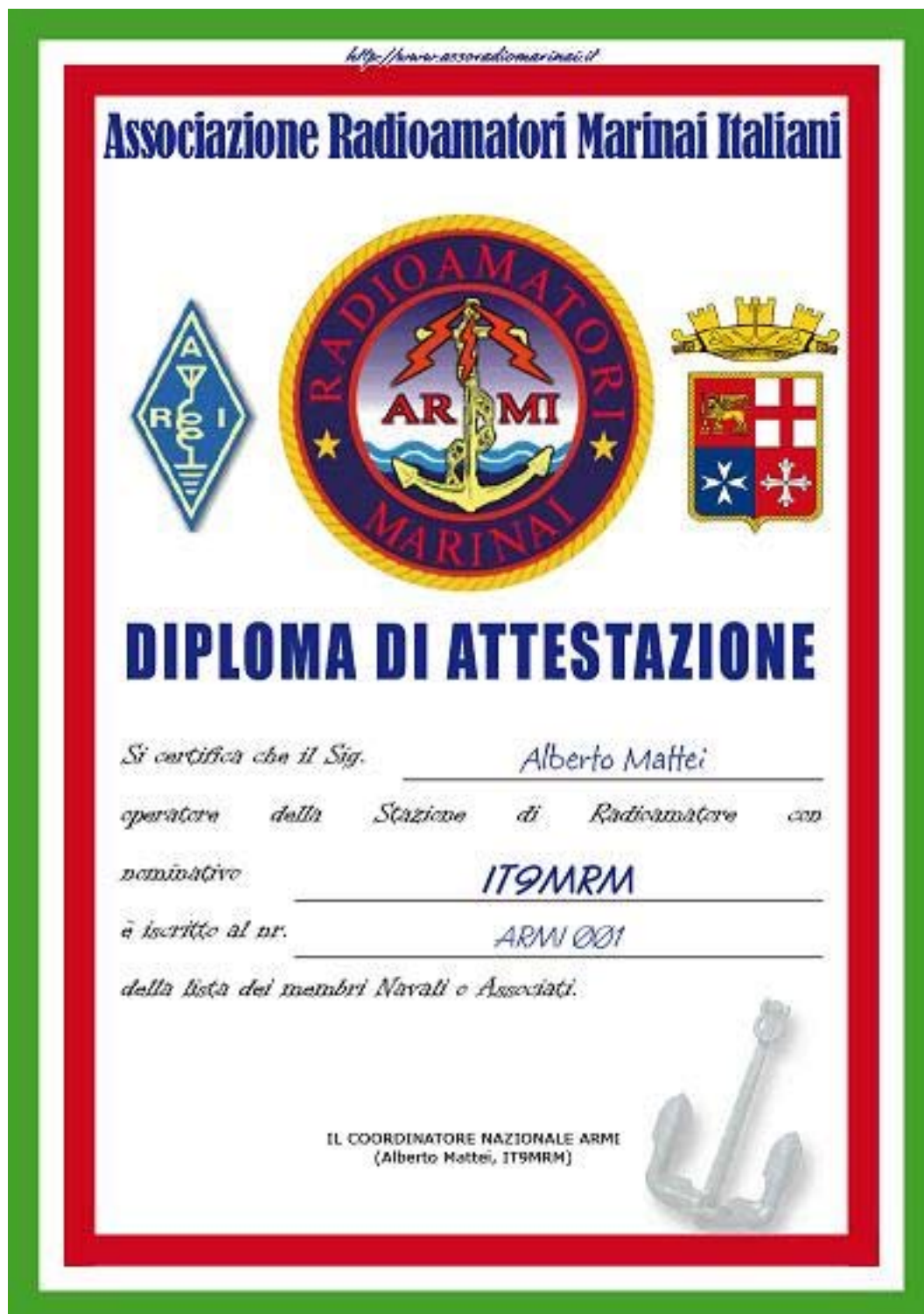
Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.)

Alberto Mattei (IT9MRM)

Via Enrico Millo, 20

I-96011 Augusta (SR)

ITALY





## COMMANDER PLAQUE

di Alberto Mattei, IT9MRM Coordinatore Nazionale ARMI

### REGOLAMENTO

La Commander Plaque è un trofeo rilasciato ai **migliori Radioamatori** che con la loro abilità e bravura siano riusciti a contattare un determinato numero di stazioni NAVAL come da elenco (riportato sul sito web <http://www.assoradiomarinai.it>). La Commander Plaque è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo. Esistono tre categorie, la prima categoria "**CC Plaque**" la seconda categoria "**CF Plaque**" e la terza categoria "**CV Plaque**".

#### PERIODO di validità

I contatti sono validi dal 1.1.2000 ad oggi.

#### MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB - PSK31 - RTTY

#### BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

#### CATEGORIE

Sono previste TRE categorie :

"CC (Capitano di Corvetta)"

"CF (Capitano di Fregata)"

"CV (Capitano di Vascello)"

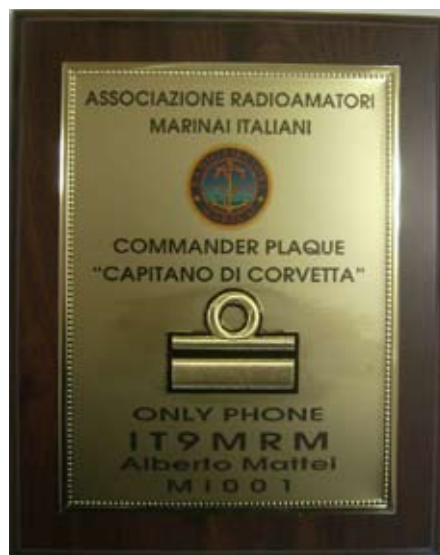
#### SOTTOCATEGORIE

Sono previste TRE sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"ONLY PHONE" (SSB)

"ONLY MORSE" (CW)



#### RICHIESTE

Va richiesto all' Award manager :

IT9MRM  
Alberto Mattei  
Via E. Millo, 20  
96011 Augusta (SR)  
- Italy -  
email: [it9mrm@gmail.com](mailto:it9mrm@gmail.com)

La richiesta dovrà essere corredata dalla lista dei QSO effettuati (LOG SHEET), una QSL del richiedente e un contributo di € 40,00 oppure \$ 45,00 (USD) per gli italiani, per tutti i paesi al di fuori dell'Italia il contributo è di € 50,00 oppure \$ 60,00 (USD).

I contributi possono essere versati nei seguenti modi:

POSTEPAY: 4023600573417690 intestata a Mattei Alberto (MTTLRT63L22I535Z);

PAYPAL: [alberto.mattei@libero.it](mailto:alberto.mattei@libero.it)

IBAN: IT64E0306984620100000004132 Banca Intesa-S.Paolo Filiale di Augusta

#### CARATTERISTICHE DELLA PLAQUE

La plaque ha la base in legno stile marina, dalle seguenti misure 26 x 21, la placca di colore dorato, misura 15 x 20, il grado è originale in metallo ed è innestato nella placca, il resto è serigrafato con colori brillanti.

#### INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito agli elenchi possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>



Per conseguire la Prima categoria **"CC Plaque"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 5 Stazioni membri ARMI;
- nr. 5 Stazioni membri INORC;
- nr. 2 Stazioni membri MF;
- nr. 2 Stazioni membri RNARS;
- nr. 1 Stazione membro MFCA;
- nr. 1 Stazione membro BMARS o MARAC;
- nr. 1 Stazione membro YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 3 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 3 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 3 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 5 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Seconda categoria **"CF Plaque"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 10 Stazioni membri ARMI;
- nr. 10 Stazioni membri INORC;
- nr. 5 Stazioni membri MF;
- nr. 5 Stazioni membri RNARS;
- nr. 2 Stazioni membri MFCA;
- nr. 2 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 2 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 10 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 10 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 10 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 10 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Terza categoria **"CV Plaque"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 15 Stazioni membri ARMI;
- nr. 15 Stazioni membri INORC;
- nr. 10 Stazioni membri MF;
- nr. 10 Stazioni membri RNARS;
- nr. 5 Stazioni membri MFCA;
- nr. 5 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 5 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 15 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 15 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 15 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 15 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);







# CSY & SON srl

**CSY & SON**  
TELECOMUNICAZIONI

**YAESU**  
*The radio*

**E' TOP DEALER YAESU**

<http://www.csytelecomunicazioni.com>



di  
Luigi Pasquarella

Via Sannitica, 51  
82036 Solopaca  
(BN) Italia



# QSL NAVALI

Carrellata di cartoline QSL di stazioni radioamatoriali, nazionali ed estere, con sfondo di carattere marittimo-navale, con navi, velieri, mare, barche e yacht. Le QSL fanno parte della collezione di carte QSL dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani.



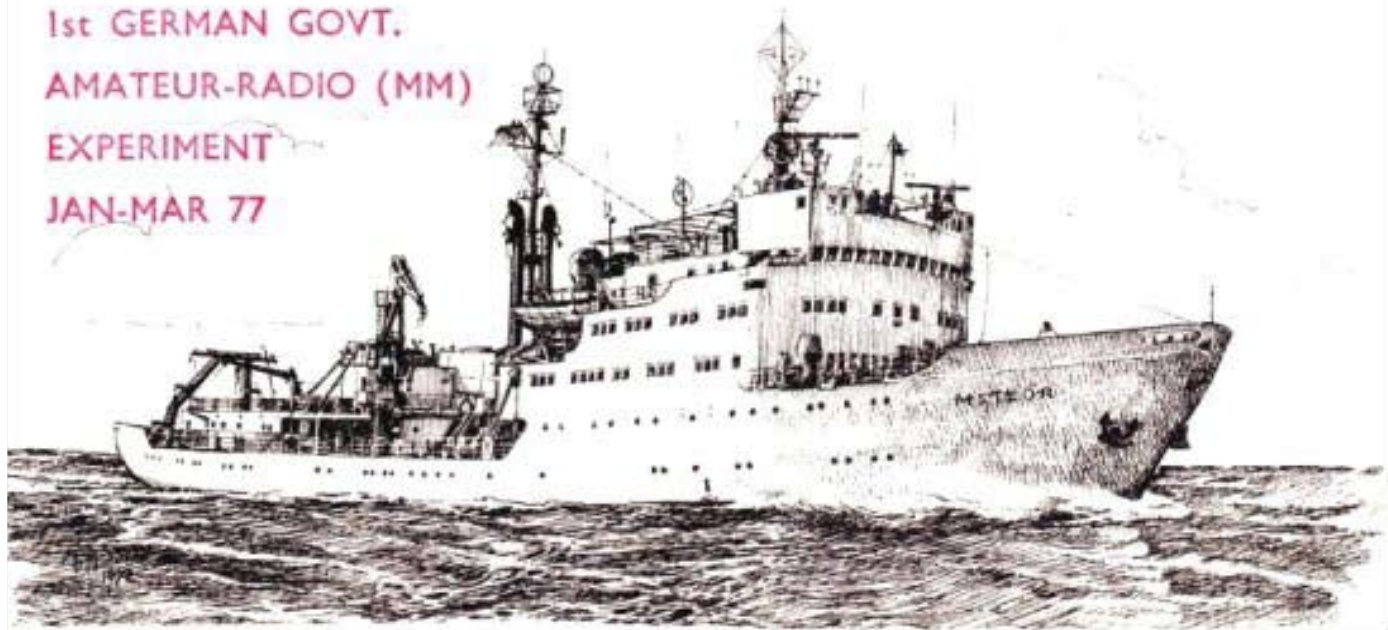




FORSCHUNGSSCHIFF  
★ **METEOR** ★  
HAMBURG

# DL3TV

1st GERMAN GOVT.  
AMATEUR-RADIO (MM)  
EXPERIMENT  
JAN-MAR 77



# G3RFB



# 175



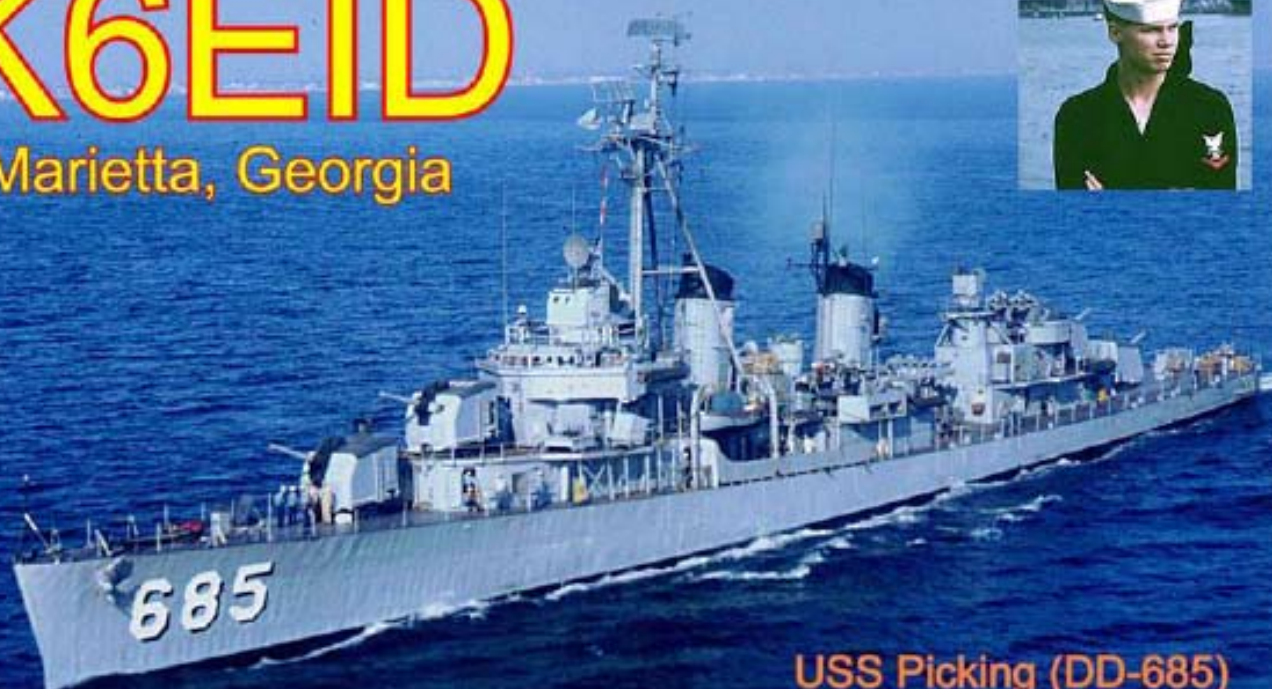
Ken Randall  
25. Kingsway  
Cleveleys. Blackpool  
Lancashire FY5 1DL  
England - U.K.

HMS NEREIDE 1951



# K6EID

Marietta, Georgia



USS Picking (DD-685)  
1958-1961  
Western Pacific

# R5GM

Russia



# FOTO STORICHE



**Fregata ANDROMEDA** (ex USA) (1943-1971)



**Cacciatorpediniere FANTE** (ex USA) (1942-1975)

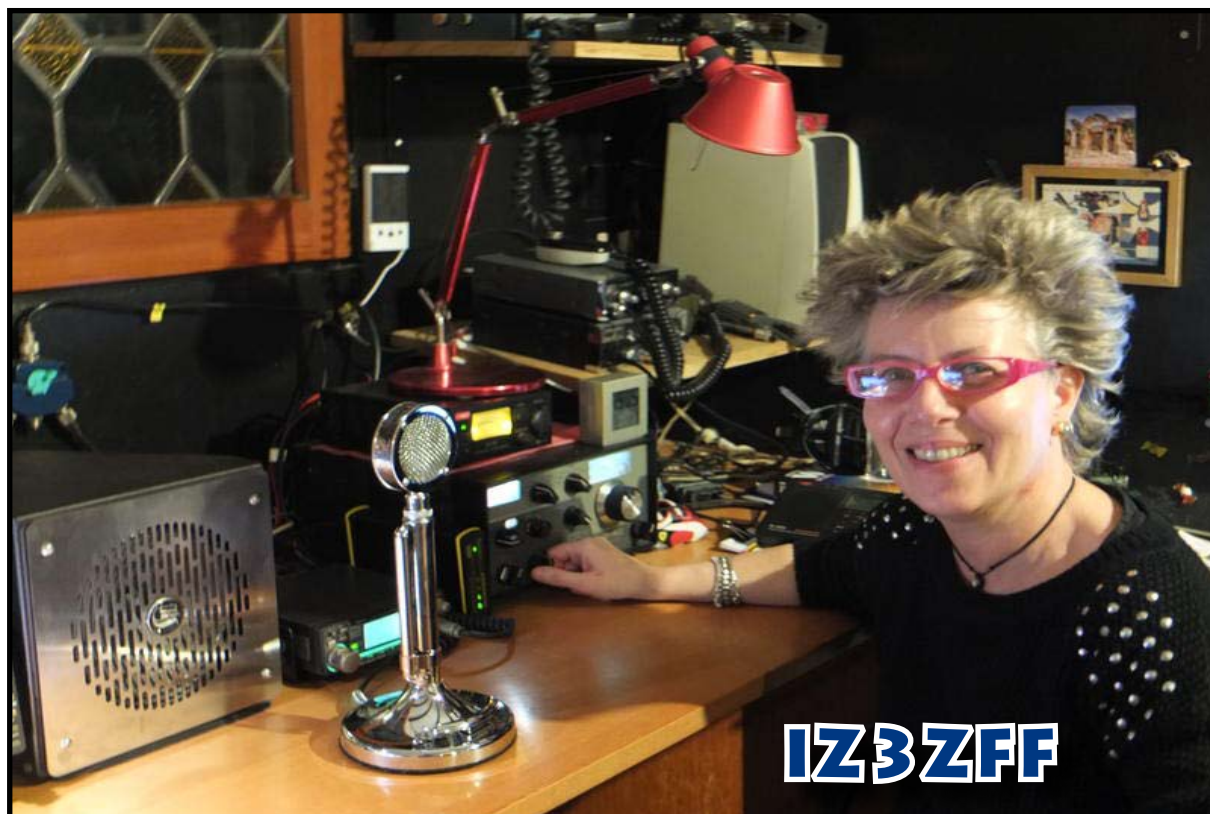


# GADGET'S



Il costo del crest è di 20 euro + le spese di spedizione, per richiederlo basta scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica [it9mrm@gmail.com](mailto:it9mrm@gmail.com), il crest è completo di targhetta in ottone personalizzata con il nominativo di stazione, il nome dell'operatore ed il numero ARMI.

# LA STAZIONE RADIO DI....



# LA QSL DEI SOCI....

**IW8EFO**  
 ITALIAN AMATEUR RADIO STATION  
 LOCATOR JN70DU CG ZONE 15 ITU 28

Op. Schiano Nunzio  
 via Cesare Rosaroli, 174  
 80139 Napoli (NA) Italy

Call signs: A780, R, S, ANMI, IZ3ZFF

ANTENNA:

TX-RX:

NOTE:

[iz3zff@gmail.com](mailto:iz3zff@gmail.com)

CONFIRMING QSO WITH	DATE	GMT	MHZ	RST	MODE	QSL
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	PSE / TNX



# CALENDARIO EVENTI 2013



1 Gennaio - 31 Luglio	IIØELET - Nave ELETTRA (Sala Radio) Museo P.T. Roma
14 - 15 Aprile	Radio Maritime Day - Merchant Marine Radio Officers W.W. Event
11 - 12 Maggio	NRA - Portuguese Navy Day Contest - SSB/CW
15 Maggio	MARAC 80/40 meter SSB Contest
20 - 24 Maggio	50th International Submariner Association Congress - Italy
	II9SUB - 50° Congresso Internazionale dei Sommergebilisti - by ARMI
26 Maggio	NRA - Portuguese Navy Day Contest - PSK/RTTY
1 - 2 Giugno	International Museum Ship Radio Event
	IQ1SP - Museo Tecnico Navale Arsenale M.M. di La Spezia - by ARI/ARM I
	II1NS - Sommergebile N. Sauro - Museo Galata Genova - by ARI/ARM I
	II1IASR - Mausoleo Regio Sommergebile Scire' by ARI/ARM I La Spezia
10 Giugno	Festa della Marina Militare Italiana
23 Giugno	IV° ARMI Semiautomatic Contest party - I^ parte
14 Luglio	NRA Naval Radio Party - Portuguese Navy
Agosto	The International Lighthouse/Lightship Weekend
7 - 22 Settembre	Italian Navy Ships Radio Stations Award
"	II7IAJV - Nave Vittorio Veneto by IZ7AUH
"	IIØIAFM - Nave Franco Mimbelli by IZØEUX
"	II9IACR - Nave Pietro De Cristofaro by IT9DTU
	II1IASR - Sommergebile Scire' by IK8XVA
21 Ottobre	IV° ARMI Semiautomatic Contest party - II^ parte
4 Novembre	Giornata delle FF.AA. Italiane
12 Novembre	Giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare
20 Novembre	MARAC 2m. Contest
Novembre	RNARS CW Activity Contest
1 - 2 Dicembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	Santa Barbara - Patrona della Marina Militare Italiana
1-2 Dicembre	IX° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
"	IIØSB/marittimo mobile - Santa Barbara Day
"	II3SB - Santa Barbara Day - Burano Island
Dicembre	Pearl Harbour Day (USS Kidd)
7 - 8 Dicembre	International Naval Contest - sponsor by MFCA
Dicembre	MF Xmas-greetings on the air (HF)

## L'ARMI AL FLORENCE HAM FEST

di Alessandro Papucci - IK5DEZ - Coordinatore Dipartimentale ARMI area Centro



Anche quest'anno si è svolto il "Florence HamFest" mercato di scambio di attrezzature, strumentazione e accessori tra radioamatori.

A differenza della prima edizione, quest'anno gli organizzatori hanno voluto fare le cose in grande ed estendere l'invito ufficiale anche alle associazioni che operano e portano prestigio al mondo del r-  
diantismo.

L'ARMI a questo punto non poteva rinunciare ad un'occasione ed una "vetrina" così importante, una volta fatte le varie consultazioni di rito tra i soci della zona, ha accettato l'invito.

Il sottoscritto, Antonio IK8XVA, rispettivamente coordinatori dipartimentali area Centro e Nord, Lucio IZ8QNX, Antonio I5NQG ed altri "armigeri", abbiamo allestito un banco con materiale divulgativo, esposto pannelli riguardanti le numerose attività svolte nel corso degli anni.

Numerose sono state le visite sia di amici già soci ARMI che di molti altri interessati all'associazione e alla nostra attività.

La nostra presenza si è protratta per tutta la giornata ed il materiale pubblicitario dell' ARMI è andato a ruba.....

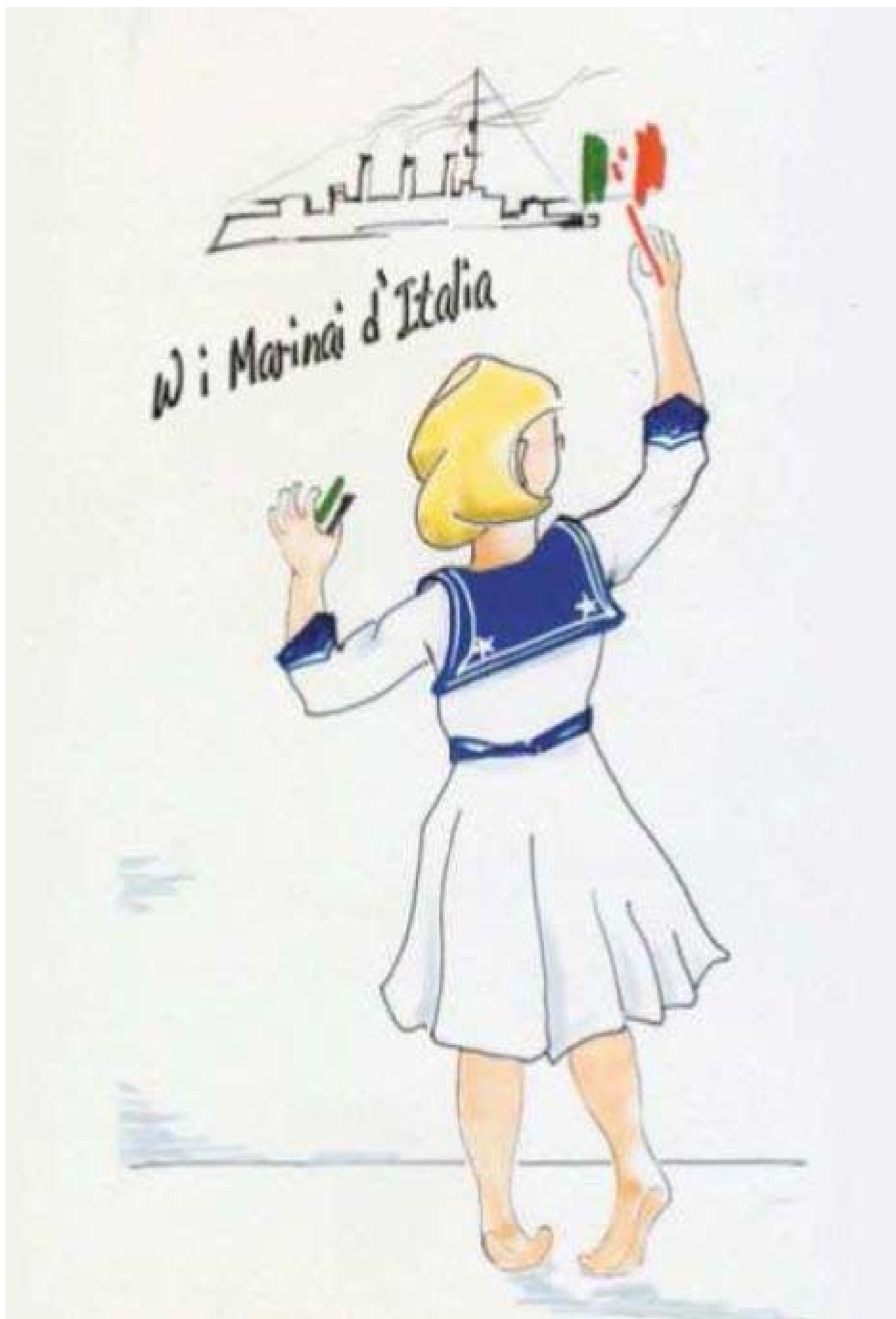
L'occasione è opportuna per rivolgere un sincero ringraziamento all'ARI Firenze ed a tutti gli organizzatori per aver creato un evento così importante e ricco di partecipazione con la speranza di poter organizzare molte altre edizioni dove i "Radioamatori di Marina" cercheranno sempre di garantire la loro presenza.







IK5DEZ - Maurizio Papucci Coordinatore Dipartimentale ARMI area Centro e  
IK8XVA/I1 - Antonio Di Benedetto Coordinatore Dipartimentale ARMI area Nord





## **IIOELET - INTERNATIONAL MARCONI DAY**

di Giulio Paris, IZ0FVD - Coordinatore ARMI sezione Frascati (Roma)



IIOELET è stato inserito nell'elenco delle stazioni marconiane che parteciperanno all'evento annuale dell'International Marconi Day che si terrà sabato 20 aprile 2013 dalle 0:00 alle 23:59 UTC.

Il link per questo evento lo puoi trovare qui: <http://g4usb.net/IMD/>

Spero che i nostri armigeri vorranno partecipare a questo evento.

## **IIOELET - INC 2012**

di Giulio Paris, IZ0FVD - Coordinatore ARMI sezione Frascati (Roma)

# **International Naval Contest 2012**

This is to certify that

## **IIOELET**

at the

**International  
Naval Contest**

participated.



CHECKLOG

Mode: CW

Certificate: 206

Date: 20.03.2013

Contest Manager:  
*Gerhard Rothfuss*  
OE1GTU - MFCA 39

**15 years MFCA**

(1997 - 2012)

Marine Funker Club Austria  
(k. u. k Telegraphistenanker 1908)



il Team di IIOELET, ha partecipato all'International Naval Contest del 2012 e questo è l'attestato di partecipazione ricevuto dal MFCA, sponsor del contest 2012.

**Realizzo le vostre QSL Personalizzate**

**Con tre bozze a scelta**

**consegna Rapida  
Cartoncino 280 grammi  
stampa alta qualità  
plastificazione lucida**



**anche Confezioni da  
200 pezzi  
personalizzate**  
nella sezione qsl regionali



**Sconto per  
soci AR MI**

**Visita il nuovo sito - [WWW.qslitaly.it](http://WWW.qslitaly.it)**

**ordini@qslitaly.it - info@qslitaly.it**

**tel. 0776/566655 - Cell.334/3995850**





# 9<sup>TH</sup> INTERNATIONAL CONVENTION DX



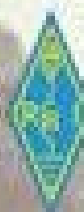
28 APRILE 2013 - PAESTUM - ITALY



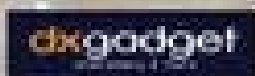
**1A0C**  
S.M.O.M. 2012



**COMOROS ISLAND 2012**



PATROCINIO:  
ARI SZ. AVELLINO  
ARI SZ. BENEVENTO  
ARI SZ. FRANCESCO COSMA  
ARI SZ. NOCIERA INFERIORE  
ARI SZ. PONTICCI



**PRENOTAZIONI ENTRO E NON OLTRE IL 13 APRILE 2013**

INFO: WEBSITE [HTTP://WWW.DXITALIA.IT](http://www.dxitalia.it) E-MAIL [128ED@GMAIL.COM](mailto:128ED@GMAIL.COM) - TEL: 3342575485

Indirizzo: COORDINATE GPS: LAT 40.42333 - LONG 14.93891 - VIA POSIDONIA, 41 - 84063 PAESTUM - CAPACCIO SALERNO

# 50° INTERNATIONAL SUBMARINERS CONGRESS

SPECIAL CALL

# II9SUB

CATANIA 20-26 MAY 2013





# dxgadget

embroidery & more

<http://www.giaccoia.it>



Giaccoia 1899  
shop